

Violette in piazza per combattere il Lupus

Pubblicato: Giovedì 6 Ottobre 2005

Domenica 9 ottobre 2005 il Gruppo Italiano per la lotta contro il L.E.S. Lupus Eritematoso Sistemico, colorerà le piazze italiane con le violette Santa Paula allo scopo di raccogliere fondi da destinare alla ricerca sul Lupus, debilitante patologia che colpisce soprattutto le donne.

Queste le piazze della **Lombardia** in cui sarà possibile acquistare una piantina:

Milano – domenica 9 – Piazza San Carlo di corso Vittorio Emanuele e davanti all'Azienda Ospedaliera San Paolo (Adele 02-26411395)

Busnago – mattina di Domenica 9 – Piazza Roma (Rosalia 339-96535814)

Como – Piazza Duomo insieme alla Croce Azzurra

Brescia – Sabato 15 ottobre – insieme all'analoga iniziativa dell'Ass. dei Reumatologi (Franco 030-3732633)

Lazzate P.zza Giovanni XXIII

Lentate sul Severo – P.zza principale

Cogiate – Piazza principale

Saronno – Corso Italia

Cinisello Balsamo – Piazza Gramsci

Bussero – Viale Europa

Il Lupus Eritematoso Sistemico è malattia non contagiosa, potenzialmente può coinvolgere qualsiasi

organo od apparato con un andamento cronico recidivante. Il sistema immunitario produce anticorpi che, invece di difendere l'organismo, lo aggrediscono.

I sintomi sono molto variabili: **febbri, dolori muscolari e articolari, eritemi, aborti spontanei.**

Può colpire organi interni (reni, cuore, cervello, polmoni) provocando infiammazione e, a volte, anche **danni molto seri** e irreversibili.

Nella gestione del malato con L.E.S. è importante pertanto integrare le competenze specialistiche con quelle del medico di medicina generale per avere un quadro complessivo della malattia.

Fondamentale è il riconoscimento precoce delle manifestazioni cliniche della malattia e delle sue complicazioni, di modo che il malato possa essere indirizzato per le cure più appropriate ai medici specialisti.

Necessaria, quindi, è la diffusione dell'informazione, sia in ambito medico sia verso il pubblico in generale. Dal momento che le complicazioni della malattia possono avere un andamento anche molto rapido è indispensabile che, in attesa della consulenza e del trattamento specialistico, vengano instaurati degli adatti presidi terapeutici da parte del medico di base.

La causa del L.E.S. è tuttora sconosciuta e non esiste una cura definitiva. Uno degli obiettivi principali del LES è proprio quello di individuare terapie più efficaci e di arrivare ad una diagnosi corretta e sempre più tempestiva per prevenire le complicazioni peggiori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it